



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ

Servizio manutenzione impianti stradali

Determinazione N. 1375 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE INSTALLATI NEI SOTTOPASSI LUNGO LE S.P. - ANNO 2025, ALLA DITTA MIRO SERVIZI S.R.L., C.F. E P. IVA 01304780263, CIG: B6E3AA980D, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 32.000,00 EURO

Il dirigente

Visti:

- i** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii** lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii** la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco n. 79 del 27/12/2023 e s.m.i;
- iv** il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare il capo II del titolo II, avente ad oggetto le norme sulla dirigenza che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v** il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;
- vi** i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- vii** il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all’arch. Alberta Parolin, dell’incarico di direzione e di coordinamento dell’Area Mobilità nell’ambito della nuova

macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;

- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, comprendente tra le altre la Sezione Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;
- ix il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

considerato che:

- i con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario);

premesso che è stato individuato l'arch. Alberta Parolin quale Responsabile unico del Progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione del servizio in questione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito anche D.Lgs. 36/2023), e in particolare gli artt. 48, 49 e 50 relativi ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, stabilisce che è possibile l'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 25, del D.Lgs. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- la Città metropolitana di Venezia, in qualità di stazione appaltante utilizza la propria piattaforma di approvvigionamento digitale, la quale rispetta le regole tecniche di cui all'art. 26 del D.Lgs. 36/2023;
- che il presente affidamento rispetti la misura B.7 prevista dal vigente P.I.A.O. 2025-2027;

ritenuto di procedere, pertanto, all'affidamento dell'incarico di che trattasi ad un soggetto di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023;

considerato che:

- il *Codice della Strada*, D.Lgs. 30/04/1992, n.285, all'art. 14, comma 1, lettere a) b) e c) prevede che “[...] *gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*
a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta. [...]”;
- la Città metropolitana di Venezia, per quanto sopra, è tenuta ad effettuare regolari manutenzioni degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche installati nei sottopassi, con specifico riferimento ai seguenti punti della viabilità metropolitana:
 - a** Salmasi di Musile, lungo la SP 44 . "Caposile-Musile" incrocio SS 14 -Km 5+475 – (su SS N. 14);
 - b** Ballò di Mirano, lungo la SP 26 "Dolo-Mirano" - Km 3+362 - (su linea R.F.I.);
 - c** Taglio di Mirano, lungo la SP 27 "Mirano-Mira" - Km 5+195 - (su Passante di Mestre.);
 - d** Bacchin di Mira, lungo la SP 27 "Mirano-Mira" Km 3+625 - (su linea R.F.I.);
 - e** Corò di Mira, lungo la SP 30 "Mirano-Mira" -Km 5+205 - (su linea R.F.I.);
 - f** Maerne (Stazione R.F.I.) di Martellago, lungo la SP 36 "Martellago-Spinea" - (su linea R.F.I.);

- g** Salzano, lungo la SP 37 "Salzano-Scorzè" - Km 1+600 - (su linea R.F.I.);
 - h** Quarto d'Altino, Via della Repubblica, lungo la SP 40 "Favaro-Quarto" (Carrabile), bretella autostrada - (su linea R.F.I.);
 - i** Calvecchia di S. Donà di Piave lungo la "Nuova Bretella Noventa-Calvecchia" - (su linea R.F.I.);
 - j** Picchi in Comune di Jesolo lungo la S.P. n. 42 "Jesolana" - (su rotatoria stadio Picchi).
- per prevenire il riempimento delle vasche in caso di fenomeni meteorologici eccezionali, si ritiene necessario procedere, oltre al monitoraggio degli impianti, anche allo svuotamento delle suddette da acqua ed eventuali materiali inerti depositati, al fine di evitare il sovraccarico dei sistemi di sollevamento e l'allagamento della carreggiata che possano compromettere la sicurezza stradale;

Dato atto che:

- è stato pertanto individuato l'affidamento diretto, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, quale modalità di affidamento del servizio;
- il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura è la garanzia di una economicità procedurale, valutata con riferimento all'importo oggetto del contratto;
- a seguito di disposizione del Responsabile del Procedimento, si è provveduto ad attivare la procedura MePa di RDO n. 5316852, invitando l'operatore economico MI.RO. Servizi S.r.l., con sede legale in Casale sul Sile – 31032 (Tv), Via Torcelle n. 77, C.F. e P. IVA 01304780263, in quanto in possesso dei requisiti tecnici necessari all'espletamento del servizio in parola;
- l'operatore economico MI.RO. Servizi S.r.l. è specializzato nell'esecuzione di servizi ambientali di auto spurgo, allagamenti, disinfestazioni, video-ispezioni, manutenzioni e affini su impianti di sottopassi e la sua professionalità e diligenza sono note alla Città Metropolitana di Venezia;
- l'operatore economico in parola ha presentato la propria migliore offerta sulla piattaforma MePa oggetto di procedura per un importo pari a € 25.851,96 a cui aggiungere € 6.148,04 per oneri della sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso, per un totale di € 32.000,00 oltre IVA al 22%, per una spesa complessiva di € 39.040,00 IVA inclusa;
- la proposta della ditta MI.RO. Servizi S.r.l. è stata ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento in relazione alle prestazioni da eseguire;
- l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che le modalità ed i termini di espletamento dell'incarico saranno regolamentati con apposita lettera di ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

ritenuto, pertanto, per quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento del “*servizio di pulizia degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche installati nei sottopassi lungo le S.P. – anno 2025*”, all'operatore economico MI.RO. Servizi S.r.l., con sede legale in Casale sul Sile – 31032 (Tv), Via Torcelle n. 77, C.F. e P. IVA 01304780263, per un importo complessivo di € 32.000,00 oltre IVA al 22%, per una spesa totale di € 39.040,00;

rilevato che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice Identificativo Gare (CIG) che identifica il presente affidamento con il n. B6E3AA980D in base a quanto previsto dalla deliberazione del 21 dicembre 2011 della stessa autorità;

precisato che

- l'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- l'art. 52 del medesimo decreto che stabilisce:
 - che nelle procedure di affidamento di cui all'art.50 comma 1, lett.a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
 - che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

verificato che la Città metropolitana di Venezia dispone di un “Regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione”, che stabilisce all'art. 6 che ogni settore è tenuto ad attuare controlli preventivi a campione sui contenuti delle autocertificazioni acquisite effettuando una verifica ogni 10 procedimenti;

dato atto che:

- appresso l'Area Mobilità è stato predisposto e depositato un elenco dei provvedimenti, atto a stabilire l'operatore economico da sottoporre a verifica in base alle disposizioni del regolamento;
- questo procedimento non ricade nella necessità di verifica a campione;

visti gli articoli 182 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che regolano il procedimento di spesa;

dato atto che la spesa complessiva di € 39.040,00 oneri fiscali inclusi, trova copertura al capitolo di spesa iscritto a Bilancio 2025-2027 – annualità 2025 n. 1100503109744616 denominato “MANUTENZIONE ORDINARIA PIANI VIABILI”;

precisato che l’affidamento dei servizi di cui trattasi non rientra nell’obbligo di contribuzione di cui all’art. 1 comma 65 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto, ai sensi della delibera dell’ANAC n. 610 del 19/12/2023, l’intervento è di importo inferiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00);

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O.:

- si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
- si dichiara l’assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell’incarico del dirigente firmatario nonché R.U.P. del presente provvedimento arch. Alberta Parolin, (rif. Mis Z10 del P.I.A.O. 2025-2027);
- si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch. Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 (rif. Mis Z20A del P.I.A.O. 2025-2027);

DETERMINA

- 1** di procedere all’affidamento del “*servizio di pulizia degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche installati nei sottopassi lungo le S.P. – anno 2025*”, mediante affidamento diretto a seguito di RDO in MePa n. 5316852, all’operatore economico MI.RO. Servizi S.r.l., con sede legale in Casale sul Sile – 31032 (Tv), Via Torcelle n. 77, C.F. e P. IVA 01304780263, per un importo complessivo di € 32.000,00 oltre IVA al 22%, per una spesa totale di € 39.040,00 ai sensi dell’art.50, comma 1, let. b) del D.Lgs 36/2023;
- 2** di dare atto che le modalità ed i termini di espletamento del servizio verranno regolamentati con apposita lettera d’ordinazione, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- 3** di impegnare € 39.040,00 comprensivi dell’IVA al 22% nel capitolo di spesa iscritto nel Bilancio 2025-2027 – annualità 2025 n. n. 1100503109744616 denominato “MANUTENZIONE ORDINARIA PIANI VIABILI” a favore dell’operatore economico di cui al punto 1;

- 4 qualora l'impresa non esegua il servizio nei termini fissati dal Direttore dell'Esecuzione per ogni intervento sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;
- 5 il pagamento all'Appaltatore avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura all'Ufficio Protocollo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192;
- 6 di autorizzare ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni. "Nuovo codice della strada" l'operatore economico di cui al punto 1) all'esecuzione del servizio in oggetto;
- 7 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente